

TEATRO STABILE DI TORINO - TEATRO NAZIONALE
Stagione Teatrale 2019/2020

**AL TEATRO CARIGNANO DI TORINO VA IN SCENA "ORGOGGIO E
PREGIUDIZIO" DI JANE AUSTEN PER LA REGIA DI ARTURO CIRILLO**

Debutta al Teatro Carignano, martedì 17 marzo 2020, alle ore 19.30, **ORGOGGIO E PREGIUDIZIO** di **Jane Austen** nell'adattamento teatrale di **Antonio Piccolo**, per la regia di **Arturo Cirillo**. Lo spettacolo è interpretato da **Arturo Cirillo, Valentina Picello, Riccardo Buffonini, Alessandra De Santis, Rosario Giglio, Sara Putignano, Giacomo Vigentini, Giulia Trippetta**. Le scene sono di Dario Gessati, i costumi di Gianluca Falaschi, le luci di Camilla Piccioni e le musiche originali di Francesco De Melis.

Lo spettacolo, prodotto da Marche Teatro e dal Teatro Stabile di Napoli – Teatro Nazionale, resterà in scena al Carignano per la Stagione in abbonamento del Teatro Stabile di Torino – Teatro Nazionale fino a domenica 22 marzo.

Arturo Cirillo celebra il mito letterario di Jane Austen e porta per la prima volta a teatro in Italia il suo romanzo più famoso e trasposto. Dall'adattamento di Antonio Piccolo, una regia fatta di dialoghi asciutti e giochi di coppie e di specchi.

Affascinato dall'Ottocento e dal rapporto fra i grandi romanzi di quell'epoca e la scena, Arturo Cirillo, attore e regista napoletano, dopo aver allestito molti classici del teatro mette in scena per la prima volta in Italia un capolavoro della letteratura, *Orgoglio e pregiudizio* di una delle autrici più lette e venerate, Jane Austen. Nonostante il successo del romanzo, che dal 1813 non smette di appassionare, l'opera non ha mai trovato in Italia la possibilità di essere trasformata in una riduzione per il palcoscenico: ha provveduto lo scrittore e drammaturgo Antonio Piccolo. Una prima assoluta, sui palcoscenici italiani, per gli amatissimi personaggi della Austen: la bella, acuta e ribelle Elizabeth Bennet e l'affascinante, romantico dandy Mister Darcy. Nella regia di Cirillo quattro enormi pareti a specchio creano sulla scena un gioco di coppie e di riflessi, mentre le figlie Bennet si riducono da cinque a due, snellendo la trama.

I temi sono quelli del romanzo: ci sono le ragazze da sistemare, una ricchezza da mantenere, un patrimonio da reinventare, matrimoni da organizzare... I dialoghi folgoranti della Austen si traducono in una lingua semplice, asciutta, essenziale. «Ciò che amo di questa scrittrice è l'ironia, lo sguardo acuto ma anche distaccato sui suoi personaggi», dice Cirillo che rende omaggio alle giovani eroine dell'autrice inglese e al loro mondo «dove ci si conosce danzando e ci si innamora conversando».

NOTE DI REGIA

«Perché portare a teatro *Orgoglio e pregiudizio* di Jane Austen?

Perché penso che sia una scrittrice con un dono folgorante per i dialoghi. Perché sono affascinato dall'Ottocento, e dal rapporto fra i grandi romanzi di quell'epoca e la scena. Infatti provai un raro piacere, svariati anni fa, ad affrontare uno strano testo di Annibale Ruccello (strano perché al confine tra il musical e la commedia, tra la parodia e la ri-scrittura) ispirato a *Washington Square* di Henry James. Perché amo molto l'ironia di questa scrittrice e il suo sguardo acuto, ma anche distaccato sui suoi personaggi.

Perché il mondo della Austen dove apparentemente non accade mai nulla di eclatante, abitato per la maggior parte da creature che stanno abbandonando la fanciullezza per diventare ragazze da marito o giovani scapoli da sposare, mi affascina; con tutto il pudore, i turbamenti, le insicurezze, e anche l'orgoglio e i pregiudizi che la giovinezza porta con sé.

Perché questo mondo sociale dove ci si conosce danzando, ci si innamora conversando, ci si confida con la propria sorella perché i genitori sono, ognuno a suo modo, prigionieri del proprio



narcisismo, non mi sembra così lontano da noi. Soprattutto pensando a queste giovani eroine spinte a sposarsi anche per avere finalmente un sostegno economico, sottraendosi allo stesso tempo all'indecorosa condizione di zitelle, e allontanandosi dalle proprie famiglie d'origine. Anche se poi la povera e zitella Jane Austen (che mai riuscì invece ad abbandonare la propria famiglia) si divertì a sottrarsi a tutto questo mettendolo in scena nei suoi romanzi, che sono una spietata critica e allo stesso tempo un'amorosa dichiarazione d'appartenenza alla propria epoca. Per fare questo si cala nei suoi personaggi/alter ego amandoli e prendendoli un po' in giro, magari standosene nascosta dietro una tenda ad osservarli, ridacchiando tra sé. Da dietro quella tenda, come nel buio di una quinta, celata agli sguardi altrui, ma attenta a non farsi sfuggire nulla di ciò che accade, Jane Austen reinventa la realtà attraverso la sua rappresentazione, ma mai smettendo di essere vera. Come avviene in teatro». *Arturo Cirillo*

Teatro Carignano

17 – 22 marzo 2020

ORGOGGIO E PREGIUDIZIO

di **Jane Austen**

adattamento teatrale **Antonio Piccolo**

con **Arturo Cirillo, Valentina Picello, Riccardo Buffonini, Alessandra De Santis,**

Rosario Giglio, Sara Putignano, Giacomo Vigentini, Giulia Trippetta

regia **Arturo Cirillo**

scene **Dario Gessati**

costumi **Gianluca Falaschi**

luci **Camilla Piccioni**

musiche originali **Francesco De Melis**

Prima versione teatrale italiana

Marche Teatro / Teatro Stabile di Napoli – Teatro Nazionale

INFO: Tel. 011 5169555 - Numero verde 800235333

www.teatrostabiletorino.it - info@teatrostabiletorino.it

Teatro: Carignano, Piazza Carignano 6, Torino

Orari degli spettacoli: martedì, giovedì e sabato ore 19.30; mercoledì e venerdì ore 20.45; domenica ore 15.30.

Prezzi dei biglietti: Settore A: Intero € 37,00. Ridotto di legge € 34,00 – Settore B: Intero € 31,00. Ridotto di legge € 28,00

Biglietteria del Teatro Stabile di Torino | Teatro Gobetti (via Rossini 8, Torino):

dal martedì al sabato, dalle ore 13.00 alle ore 19.00. Domenica e lunedì riposo.

Apertura biglietteria del teatro a partire da un'ora e mezza prima dell'inizio dello spettacolo.

Vendita on-line: www.teatrostabiletorino.it

STAMPA:

Teatro Stabile di Torino – Teatro Nazionale

Area Stampa e Comunicazione: Carla Galliano (Responsabile), Simona Carrera, Valeria Sacco

Via Rossini 12 – Torino (Italia). Telefono + 39 011 5169414 – 5169435 – 5169404

E-mail: galliano@teatrostabiletorino.it - carrera@teatrostabiletorino.it -

sacco@teatrostabiletorino.it